



Prot. n. 21579

Treviso, 24 aprile 2020

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 (DUE) SORVEGLIANTI STRADALI, CATEGORIA GIURIDICA C, PRESSO IL SETTORE VIABILITA'.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni della Provincia di Treviso 2020-2022, approvato con decreto del Presidente n. 236/72785 del 26.11.2019;
- il Decreto del Presidente prot. n. 252/99164 del 3.12.2018 con il quale è stata approvata la nuova organizzazione della Provincia di Treviso;
- l'Atto del Direttore Generale prot. n. 141 del 2.1.2019 mediante il quale è stato assegnato il personale alle singole strutture individuate con il predetto Decreto Presidenziale a far data 1° gennaio 2019;

VISTO il vigente CCNL, personale del comparto "Funzioni Locali", sottoscritto il 21.5.2018;

VISTI:

- il D.P.R. 487/94 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- l'art. 97, comma 4 della Costituzione;
- l'art. 35 del D.lgs. 165/2001;

RICHIAMATI gli artt. da 55 a 62 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTE le leggi n. 68/1999 e 407/98 e s.m.i.;

VISTO, altresì, il D.lgs. 66/2010 artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;

DATO atto che:

- relativamente ai n. 2 posti messi a concorso è in corso la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.lgs n. 165/2001;
- la Legge n. 56 del 19.6.2019, c.d. "Legge concretezza", ha previsto, per il triennio 2019-2021, la facoltà per le Pubbliche Amministrazioni di esperire la procedura di mobilità volontaria ex art. 30, D.lgs. 165/2001;

DATO atto, altresì, che non risultano graduatorie in corso di validità di pari categoria e professionalità di cui al presente avviso;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per la stipulazione di n. 2 contratti a tempo indeterminato e pieno per:

**Sorvegliante stradale, categoria giuridica "C",
da assegnare al Settore Viabilità**

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. n. 198 dell'11.4.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005" e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001.



Ai sensi dell'art. 1014, co. 1 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010, è prevista la **riserva di n. 1 (uno)** posto in concorso per i militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente (art. 1014, co. 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

I candidati in possesso dei titoli necessari per fruire della predetta riserva devono produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente all'anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Articolo 1- Trattamento economico

Al posto assegnato sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo:

- stipendio previsto per la categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1 dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali";
- indennità di comparto;
- indennità di vigilanza;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- altri compensi di natura accessoria previsti dai CCNL e da specifiche disposizioni di legge;

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione al bando di concorso

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti indicati nella domanda:

a) Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;



- 5) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- 6) non avere riportato condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza e non avere procedimenti penali in corso, connessi a reati che possono impedire la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
- 7) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- 8) il pagamento della tassa di concorso, fissata in euro 10,00 (dieci) - non rimborsabile - da versare a mezzo di bonifico bancario alle seguenti coordinate:

UNICREDIT S.P.A. - P.zzetta Aldo Moro 3, 31100 Treviso

Codice IBAN: IT02A0200812011000040435241

Beneficiario: Provincia di Treviso Servizio Tesoreria

con l'indicazione della causale "ID 18.949 'Cognome Nome' Concorso 2 Sorveglianti Stradali".

b) Requisiti specifici:

- 1) essere in possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da Istituti Tecnici o Professionali, secondo il nuovo ordinamento, tra i seguenti (ovvero corrispondente Diploma di scuola superiore secondo il vecchio ordinamento):
 - Diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio;
 - Diploma in Meccanica, Meccatronica ed Energia;
 - Diploma in Trasporti e Logistica;
 - Diploma in Elettronica ed Elettrotecnica;
 - Diploma in Informatica e Telecomunicazioni;
 - Diploma in Chimica, Materiali e Biotecnologie;
 - Diploma in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
 - Diploma in Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane;
 - Diploma in Manutenzione e assistenza tecnica;
 - Diploma in Gestione delle acque e risanamento ambientale.

Secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa è prevista l'assorbimento del titolo superiore della laurea rispetto a quello di istruzione secondaria di secondo grado, quando le materie di studio del titolo di laurea comprendono con un maggior livello di approfondimento quelle del titolo di studio inferiore.

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dello specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti Autorità Italiane. Si informa che sul sito del MIUR sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equiparazioni ed equipollenze



tra titoli esteri e titoli accademici italiani: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>;

2) possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, per la presentazione della domanda di partecipazione.

I portatori di disabilità possono richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché eventuali tempi suppletivi, allegando apposita certificazione attestante lo stato di inabilità rilasciata dalla competente commissione medica.

Articolo 3 - Pubblicità del Bando di concorso

L'estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 33 del 24 aprile 2020 e all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) del 24 aprile 2020.

Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Dati relativi alle Procedure Selettive Attive".

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità esplicitate nell'allegato A) del presente bando.

La procedura informatica per la presentazione della domanda **sarà attiva a partire dal giorno 24 aprile 2020**, giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **giorno di scadenza 25 maggio 2020**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di scadenza è perentorio.

Articolo 5 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi con riserva alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 2;
2. la mancata sottoscrizione della domanda di concorso in forma autografa;
3. la mancata presentazione del documento di identità valido e leggibile (fronte/retro);
4. la mancata presentazione del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
5. il mancato versamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci);
6. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alle prove d'esame e all'eventuale prova preselettiva, avverrà nelle modalità di cui all'art. 6.



L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 6 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Dati relativi alle Procedure Selettive Attive" alla voce "Comunicazioni ed esiti" del bando di interesse.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura a consultare il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 7 - Preselezione

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il numero di 30 (trenta) unità, la commissione **avrà la facoltà** di ricorrere ad una prova pre-selettiva che consisterà in un questionario a risposta multipla chiusa o a risposta aperta, sulle tematiche oggetto delle prove d'esame, che vista l'attuale emergenza sanitaria, potrà essere svolta in modalità telematica.

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- 0,25 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte omesse.

Supereranno la preselezione e saranno ammessi alla prima prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 30 posizioni, oltre ad eventuali ex aequo del trentesimo.

L'esito della preselezione e l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sul sito internet della provincia di Treviso e sarà consultabile dagli iscritti al concorso secondo le modalità indicate all'art. 6.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale.

I candidati nella condizione di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge n. 104 del 5.2.1992 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 8 - Tipologia, Contenuto e Diario delle prove

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed una prova orale.

Le prove scritte sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Sorvegliante Stradale** e saranno dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti professionali e motivazioni.

Vista l'attuale emergenza sanitaria determinata da COVID-19, le prove d'esame potranno essere svolte anche in modalità telematica.

A titolo non esaustivo, il Sorvegliante Stradale vigila sulla condizione delle strade, delle pertinenze e dei manufatti posti lungo le strade, sulla regolarità della segnaletica stradale e dei



cantieri stradali aperti da soggetti terzi e ne verifica le lavorazioni. Adotta i provvedimenti sanzionatori in caso di accertamento di violazioni del codice stradale.

In particolare, la selezione prevede:

- ❖ **Prima prova scritta:** redazione di un elaborato e/o risoluzione di quesiti a risposta sintetica, al fine di verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi nelle materie attinenti le mansioni del posto a concorso, che si riportano:
 1. Codice della strada e Regolamento esecutivo (D. lgs. 285/1992 e s.m.i., DPR 495/1992);
 2. Modalità di realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento alla manutenzione delle strade;
 3. Cantieri e contabilità dei lavori pubblici e relativa normativa (DM 49/2018; D.lgs 50/2016 e s.m.i., DM 145/2000, DPR 207/2010);
 4. Cantieri stradali ed organizzazione di lavori di manutenzione ordinaria (DM 4/03/2013, DM 10/07/2002);
 5. Principi generali in ordine alla costruzione delle strade, delle intersezioni e accessi (DM 5/11/2001, DM 19/04/2006)
 6. D.lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 7. Segnaletica orizzontale e verticale.

- ❖ **Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:** La prova è volta ad accertare la capacità dei candidati di risolvere problemi specifici e casi concreti relativamente agli ambiti professionali del posto messo a concorso (iter procedurali e/o percorsi operativi, stesura di atti, ecc.)

I candidati potranno munirsi di una calcolatrice scientifica non programmabile per l'espletamento delle prove scritte.

E' al contempo vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer, portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

Supereranno le prove scritte e saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in entrambe le prove scritte, un punteggio di almeno 21/30.

- ❖ **Prova orale:** verterà su una o più delle materie indicate nelle prove scritte, oltre alle seguenti materie:
 1. Nozioni generali sull'Ordinamento dell'Ente Provincia: funzioni e organi (D.lgs n. 267/2000 e Legge n.56/2014);
 2. Nozioni generali sull'Ordinamento dei dipendenti della pubblica amministrazione (D.lgs n. 165/2001);
 3. Norme sul procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.);
 4. Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR n. 62/2013).
 5. Nozioni dei reati contro la pubblica Amministrazione

Inoltre, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse, pacchetto Microsoft Office o analoghi programmi Open Source, con particolare riguardo al programma di contabilità PRIMUS, gestione della posta elettronica e Internet.



La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30.

La valutazione finale sarà determinata attribuendo:

1. Prima prova scritta max 30 punti;
2. Seconda prova scritta max 30 punti;
3. Prova orale: max 30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Il **diario delle prove** sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, come specificato all’art. 6 “Comunicazione ai candidati” con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per le prove scritte e di almeno venti (20) giorni per la prova orale.

Con la pubblicazione degli esiti delle prove scritte verrà pubblicato l’elenco dei candidati ammessi alla prova orale e la data di convocazione.

Per sostenere le prove d’esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d’esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura concorsuale.

Art. 9 - Formulazione e termini di validità della graduatoria

Al termine delle operazioni di concorso, la Commissione Esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria provvisoria di merito, ai sensi della normativa vigente (art. 15 del DPR n. 487/1994 e s.m.i.).

Si fa rinvio all’art. 5 del D.P.R. 487/1994, rubricato “Categorie riservatarie e preferenze” nel caso due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio.

Eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell’assunzione.

La graduatoria provvisoria di merito è pubblicata sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, come specificato all’art. 6 “Comunicazione ai candidati”. La stessa è approvata con apposito atto del Dirigente del Settore Personale e pubblicata all’Albo Pretorio on-line dell’Amministrazione per un periodo di gg. 15, rimanendo efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione. Da tale data decorrono i termini per l’eventuale impugnazione.

Art. 10 - Assunzione in servizio

L’amministrazione invita il candidato vincitore a presentare la documentazione necessaria per l’assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni a richiesta dell’interessato in caso di comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.



La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata dalla Provincia di Treviso comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto, nonché agli effetti dell'art. 34bis del D.lgs n. 165/2001 ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi 6 (sei), nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione dell'espletamento della prova rientra nelle competenze del Responsabile dirigenziale, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Si ricorda che, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 5-septies dell'art. 14-bis, D.l. 4/2019, inserito dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26: *"I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi"*.

Articolo 11 - Disposizioni finali

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Carlo Rapicavoli, Direttore Generale della Provincia di Treviso.

IL DIRETTORE GENERALE

avv. Carlo Rapicavoli

*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)*



Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla minore età.